



## Screening gratuito Epilessia, una giornata per capirne ancora di più

Le visite verranno effettuate nella sede del Centro regionale

Lunedì 13 febbraio il Centro regionale epilessia sarà aperto - dalle 9 alle 14 - a tutti coloro che vorranno avere consulenze gratuite, farsi visitare e ricevere informazioni sull'epilessia. Nei locali del Centro, al primo piano dei "Riuniti", verrà anche distribuito materiale informativo predisposto dalla LICE (Lega italiana contro l'Epilessia).

«Una giornata - sottolinea il prof. Umberto Aguglia, direttore del Centro regionale epilessia - per avvicinare l'opinione pubblica e sensibilizzare all'epilessia, una malattia ancora tenuta nascosta e della quale i pazienti stessi sono reticenti a par-

lare. Il nostro Centro oltre a fare ricerca e didattica, in collaborazione con l'Università di Catanzaro, fa anche assistenza e in questa giornata saremo a disposizione dei pazienti epilettici che potranno farsi visitare, ricevere informazioni o chiarire dubbi».

L'epilessia può manifestarsi a qualunque età, con un picco di insorgenza nell'età neonatale-infantile e nell'anziano, e dipendere da diverse patologie: infezioni, malformazioni e le-

**Aguglia: una malattia ancora tenuta nascosta e di cui i pazienti stessi sono reticenti a parlare**

sioni traumatiche, malattie vascolari o neoplasie. Ci sono molte epilessie dell'età infantile, geneticamente determinate, che possono scomparire con gli anni (il cervello è una struttura dinamica, si sviluppa, cresce e si modifica) e più facili da individuare grazie a strumentazioni che consentono di essere precisi. «È necessaria la diagnosi di un epilettologo - prosegue il prof. Aguglia - un professionista esperto che conosca il problema e sappia gestirlo per la terapia più appropriata e la complessità dei farmaci che consentono di controllare bene questa malattia e di poter mantenere una buona qualità di vita. Di epilessia si può guarire e la patologia non comporta sempre una disabilità, che è riservata ad una quota minoritaria. Anche le donne epilettiche - conclude Aguglia - possono avere bambini: epilettologo e ginecologo di fiducia stabiliranno insieme la programmazione degli esami che vanno effettuati nel corso della gravidanza».